

ANSA

CONSUMI: IPSOS, ITALIANI MENO SICURI, PIU' ATTENTI A SPESA PRIMI IN EUROPA PER FIDUCIA IN ASSOCIAZIONI CONSUMATORI

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - La crisi rende gli italiani meno sicuri rispetto ai consumatori europei, piu' attenti alla spesa rispetto a tedeschi e polacchi, primi in Europa per la fiducia nelle associazioni dei consumatori. E' il quadro che emerge in sintesi dalla ricerca europea che **Consumers' Forum**, l'associazione che riunisce consumatori e imprese, ha commissionato a Ipsos per la quarta edizione dell'analisi sugli stili di consumo.

Il sondaggio, condotto su 2.600 cittadini europei e realizzato su campioni rappresentativi di 5 paesi (Italia, Germania, Polonia, Spagna, Regno Unito), segnala anche una scarsa conoscenza della responsabilita' sociale d'impresa: solo il 14% dei cittadini europei intervistati sa cos'e'. Riguardo alle abitudini d'acquisto, l'81% degli intervistati e' molto attento ad usufruire di sconti e di offerte speciali, con il picco maggiore in Italia (88%) e in Spagna (87%). Per comprare, i consumatori europei intervistati prediligono gli ipermercati e i centri commerciali (51%), seguiti dai supermercati piu' vicini (47%) e dalle bancarelle (36%).

"I consumatori italiani sono piu' insicuri e modificano le loro abitudini di consumo condizionati dalla crisi economica", commenta il presidente di **Consumers' Forum**, Sergio Veroli. "Sono piu' attenti alle offerte speciali, confrontano di piu' i prezzi e si fidano delle associazioni di consumatori. Purtroppo non conoscono le iniziative di responsabilita' sociale delle imprese pur essendo interessati a valutare i loro acquisti secondo parametri anche di eticita' delle imprese". Secondo Veroli, "dalla ricerca emerge pertanto una possibile indicazione per contribuire ad uscire dalla crisi: aumentare la fiducia dei consumatori puntando su un modo di fare impresa socialmente responsabile".
(ANSA).

Y82

14-OTT-11 10:00 NNNN

AGI

CRISI: IPSOS, ITALIANI MENO SICURI IN UE E PIU' ATTENTI ALLA SPESA =

(AGI) - Roma, 14 ott. - La crisi rende gli italiani meno sicuri rispetto ai consumatori europei, piu' attenti alla spesa rispetto ai tedeschi e polacchi, primi in Europa per la fiducia nelle associazioni dei consumatori. E' il quadro che emerge in sintesi dalla ricerca europea che **Consumers' Forum**,

associazione che riunisce le piu' grandi imprese italiane e le maggiori associazioni dei consumatori, ha commissionato a Ipsos per la 4a edizione dell'analisi sugli stili di consumo. Il sondaggio, condotto su 2.600 cittadini europei e realizzato su campioni rappresentativi di 5 paesi (Italia, Germania, Polonia, Spagna, Regno Unito), rileva che il 59% degli italiani e il 58% degli spagnoli sentono come meno sicura la situazione economica personale rispetto ai cittadini tedeschi (41%) e polacchi (46%). Gli inglesi risultano piu' attenti nel ridurre le spese (71%), seguiti dagli spagnoli (63%) e dagli italiani (60%), e che in tale situazione la maggior parte dei cittadini dei paesi considerati utilizza Internet per informarsi sui prezzi (72%). "I consumatori italiani sono piu' insicuri e modificano le loro abitudini di consumo condizionati dalla crisi economica", commenta Sergio Veroli, presidente di **Consumers' Forum**. "Sono piu' attenti alle offerte speciali e confrontano di piu' i prezzi, si fidano delle associazioni di consumatori. Purtroppo non conoscono le iniziative di responsabilita' sociale delle imprese pur essendo interessati a valutare i loro acquisti secondo parametri anche di eticita' delle imprese. Dalla ricerca emerge pertanto una possibile indicazione per contribuire ad uscire dalla crisi: aumentare la fiducia dei consumatori puntando su un modo di fare impresa socialmente responsabile". Riguardo le abitudini d'acquisto, l'81% degli intervistati si dice molto attento a usufruire di sconti e di offerte speciali, con il picco maggiore in Italia (88%) e in Spagna (87%), i consumatori europei intervistati preferiscono comprare negli ipermercati/centri commerciali (51%), seguiti dagli acquisti nei supermercati piu' vicini (47%) e sulle bancarelle (36%). Nonostante l'esigenza di contenimento della spesa espressa dalla maggior parte dei cittadini intervistati, italiani e spagnoli sarebbero i piu' propensi a pagare di piu' prodotti che rispettano l'ambiente (rispettivamente l'81% e il 68%), che offrono garanzia di standard qualitativi (83% e 74%) o provenienti aziende che rispettano i diritti dei lavoratori (79% e 68%). (AGI)

Pgi (Segue)

141000 OTT 11

NNNN

RADIOCOR - IL SOLE 24 ORE

(ECO) Crisi: Ipsos, italiani meno sicuri nei consumi e piu' attenti alla spesa

Primi in Europa a caccia di sconti e offerte speciali

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 14 ott - La crisi rende gli italiani meno sicuri rispetto ai consumatori europei, piu' attenti alla spesa rispetto ai tedeschi e polacchi, primi in Europa per la fiducia nelle associazioni dei consumatori. E' il quadro che emerge dalla ricerca europea che **Consumers' Forum**, associazione che riunisce le piu' grandi imprese italiane e le maggiori associazioni dei consumatori, ha commissionato a Ipsos per la quarta edizione dell'analisi sugli stili di consumo. Il sondaggio, condotto su 2.600 cittadini europei e realizzato su campioni rappresentativi di 5 paesi (Italia, Germania, Polonia, Spagna e Regno Unito), rileva che il 59% degli italiani e il 58% degli spagnoli sentono come meno sicura la situazione economica personale rispetto ai cittadini tedeschi (41%) e polacchi (46%). Gli inglesi risultano piu' attenti nel ridurre le spese (71%), seguiti dagli spagnoli (63%) e dagli italiani (60%), e che in tale situazione la maggior parte dei cittadini dei paesi considerati utilizza Internet per informarsi sui prezzi (72%). Riguardo le abitudini d'acquisto, l'81% degli intervistati si dice molto attento a usufruire di sconti e di offerte speciali, con il picco maggiore in Italia (88%) e in Spagna (87%), i consumatori europei intervistati preferiscono comprare negli ipermercati/centri commerciali (51%), seguiti dagli acquisti nei supermercati piu' vicini (47%) e sulle bancarelle (36%). Riguardo all'eticita' delle aziende, quasi l'80% dei cittadini europei non ha mai sentito parlare di responsabilita' sociale. L'Italia si conferma il paese che in Europa ha piu' fiducia nelle associazioni dei consumatori (39%), seguita dalla Germania (34%) e dalla Spagna (31%).
Com-Ale

(RADIOCOR) 14-10-11 11:57:01 (0150) 5 NNNN

ADNKRONOS

CRISI: CONSUMERS' FORUM, IN EUROPA ITALIANI PIU' INSICURI E ATTENTI A SPESA (2) =

(Adnkronos)- Riguardo le abitudini d'acquisto, l'81% degli intervistati si dice molto attento a usufruire di sconti e di offerte speciali, con il picco maggiore in Italia (88%) e in Spagna (87%), i consumatori europei intervistati preferiscono comprare negli ipermercati/centri commerciali (51%), seguiti dagli acquisti nei supermercati piu' vicini (47%) e sulle bancarelle (36%). Nonostante l'esigenza di contenimento della spesa espressa dalla maggior parte

dei cittadini intervistati, italiani e spagnoli sarebbero i più propensi a pagare di più prodotti che rispettano l'ambiente (rispettivamente l'81% e il 68%), che offrono garanzia di standard qualitativi (83% e 74%) o provenienti da aziende che rispettano i diritti dei lavoratori (79% e 68%).

Riguardo all'eticità delle aziende, quasi l'80% dei cittadini europei non ha mai sentito parlare di responsabilità sociale. Sono ritenute socialmente responsabili le aziende che erogano servizi alla salute (38%), seguite dall'industria alimentare (35%) e farmaceutica (26%). Nella classifica delle imprese ritenute più socialmente responsabili al mondo gli intervistati faticano ad indicare un nome (77% a livello totale non sa indicare); tra coloro che spontaneamente lo fanno (pari al 23%) Fiat, Barilla e Coop si aggiudicano i primi posti in Italia, mentre le altre nazioni europee assegnano i primi posti a Microsoft e Apple. Alla base di un comportamento etico di un'azienda per i consumatori europei contano soprattutto il rispetto dei diritti dei lavoratori (43%) e la qualità dei prodotti (36%); hanno la stessa importanza inoltre il rispetto dell'ambiente e la trasparenza verso il consumatore (26%).

Come emerge, inoltre, dalla ricerca, l'Italia si conferma il paese che in Europa ha più fiducia nelle associazioni dei consumatori (39%), seguita dalla Germania (34%) e dalla Spagna (31%). I cittadini europei ritengono che le associazioni dovrebbero concentrare la propria attenzione nel controllo di qualità dei prodotti e dei servizi (78%), nella tutela e rappresentanza del consumatore (76%), nei servizi di informazione e tutoring (66%); meno fondamentali ma comunque importanti nel rendere le imprese maggiormente responsabili (20%).

(Sec-Mcc/Col/Adnkronos)

14-OTT-11 13:43

NNNN

AGI

INFLAZIONE: CONFAGRICOLTURA, RIDARE FIDUCIA AI CONSUMATORI = (AGI) - Roma, 14 ott. - Confagricoltura sottolinea come, in relazione ai dati diffusi oggi da Istat, l'inflazione sia giunta a settembre al 3% su base annua, mentre per gli alimentari non lavorati (quindi i prodotti agricoli) sia aumentata dello 0,9%. Cominciano finalmente a risalire i prezzi all'origine della frutta fresca, dopo la drammatica crisi dell'E.Coli ma c'è ancora un differenziale del 6,3% rispetto ai prezzi dell'anno scorso. I vegetali freschi sono stati

pagati il 10,6% in meno rispetto ad agosto e il 9,3% in meno rispetto a settembre dell'anno scorso (dati Ismea). In base ai dati Istat, i prezzi al consumo per le verdure hanno avuto un rialzo congiunturale dell'1,9% ma sono inferiori del 7,7% rispetto all'anno scorso; i prezzi di vendita della frutta fresca continua a calare (-0,8% a settembre rispetto ad agosto e -3,1% rispetto all'anno scorso). "Secondo un sondaggio condotto dall'Ipsos per conto **del Consumers' Forum**, bisogna ridare fiducia ai consumatori. Servono azioni concrete per la valorizzazione del made in Italy e il riequilibrio del valore; ricerca ed innovazione per soddisfare le rinnovate esigenze dei consumatori. E' un impegno che tutta la filiera alimentare e la politica devono assumere". (AGI)

Eli

141855 OTT 11

NNNN

TACCUINO DI VENERDI' 14 OTTOBRE: CRONACA =
(AGI) - Roma, 14 ottobre -

A L T R E

- Luiss: il ministro degli Esteri Franco Frattini incontra gli studenti (Viale Romania 32, ore 14.30).
- Roma: incontro background con l'Inviato Speciale USA per la Pace in Medio Oriente, David Hale sugli sviluppi nella regione (in lingua inglese, Ambasciata USA, Via Sallustiana 49 - ore 15,00)
- Roma: convegno "Europa, responsabilita' sociale e consumatori. Ipsos presenta la ricerca sugli stili e le tendenze di consumo", quarta edizione dell'Osservatorio sui consumi, alla presenza del Presidente di **Consumers' Forum** Sergio Veroli e dell'Amministratore Delegato Ipsos Nando Pagnoncelli (Sala delle Bandiere - Parlamento Europeo, Via IV Novembre, 149 - ore 10,00)
- Roma: convegno "Il volto femminile della nuova evangelizzazione" (Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, via degli Aldobrandeschi 190 - dalle ore 9,00 alle 16,00)

(AGI)

Uba

140807 OTT 11

NNNN

(ALT) Economia e finanza: gli avvenimenti di VENERDI' 14 ottobre -2-

- RPT -

ECONOMIA

- Roma: seminario in ricordo di Gino Giugni "Gli anni dell'innovazione: 1960-1970", organizzato dalla Luiss Guido Carli e Giornale di Diritto del lavoro e relazioni industriali. Ore 8,30. Partecipano, tra gli altri, Sabino Cassese; Giuliano Amato; Marcello De Cecco; Innocenzo Cipolletta. Università Luiss Guido Carli, viale Pola, 12.

- Roma: nell'ambito della 52esima Riunione scientifica annuale Sie-Società italiana economisti, tavola rotonda sul

tema "Debito pubblico e politiche di sviluppo". Ore 8,30. Partecipano, tra gli altri, Terenzio Cozzi, Carlo D'Adda, Luigi Pasinetti; Alberto Quadrio Curzio. Presso la Facoltà di economia "Federico Caffè", Università Roma Tre, via Silvio D'Amico, 77. I lavori si concludono domani.

- Roma: si concludono i lavori di Weee Eurosummit", conferenza europea sul tema dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, organizzata dal Centro di Coordinamento Raee italiano. Ore 9,00. Partecipano, tra gli altri, Danilo Bonato, presidente del Centro di coordinamento Raee; Stefania Prestigiacomo, ministro dell'Ambiente. Residenza di Ripetta, via di Ripetta, 231.

- Roma: in occasione della presentazione dell'Opera 'Storia della legislazione bancaria, finanziaria e assicurativa. Dall'Unità d'Italia al 2010', convegno "Legislazione bancaria, finanziaria e assicurativa: la storia, il presente, il futuro". Ore 9,30. Interviene, tra gli altri, Fabrizio Saccomanni, direttore generale della Banca d'Italia. Palazzo Koch, via Nazionale, 91.

- Roma: IV edizione Osservatorio sugli stili e sulle tendenze di consumo sul tema "Europa, responsabilità sociale e consumatori". Ore 10,00. Partecipano, tra gli altri, Sergio Veroli, **presidente Consumers' Forum**; Gianni Pittella, vice presidente Parlamento europeo. Presso, il Parlamento europeo, Sala delle Bandiere, via IV Novembre, 149.

- Roma: conferenza stampa di presentazione della nuova Comunicazione strategica sul rafforzamento della competitività dell'industria nell'Unione europea. Ore 12,00. Partecipano, tra gli altri, Antonio Tajani, vice presidente della Commissione europea; Lucio Battistotti, direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Via dell'Umiltà, 83/C.

- Roma: si riunisce il Consiglio dei Ministri. Ore 14,00.

Palazzo Chigi.

- Roma: incontro del ministro degli Esteri, Franco Frattini, con gli studenti, organizzato dalla Luiss School of Government e Associazione Giovani nel Mondo nell'ambito del Festival of Diplomacy. Ore 14,30. Università Luiss Guido Carli, viale Romania, 32.

- Roma: in occasione dell'annuale sessione istituzionale sul tema "Le eccellenze delle capitali europee" XXII congresso Opce, organizzazione che riunisce le Confindustrie di 12 capitali europee. Ore 15,00.

Partecipano, tra gli altri, Aurelio Regina, presidente Unindustria e Confindustria Lazio; Arturo Fernandez, presidente Opce e leader degli imprenditori di Madrid; Gianni Alemanno, sindaco di Roma; Dimitrios Mathios, presidente degli Industriali di Atene; Antonio Tajani, vice presidente della Commissione Europea e commissario all'industria e all'imprenditoria. Tempio di Adriano, piazza di Pietra.

- Roma: convegno "Dalla fantascienza alla scienza, un percorso imprevedibile", organizzato dall'Agenzia Spaziale Italiana e da Spacemag. Ore 15,30. Partecipa, tra gli altri, Enrico Saggese, presidente Asi. Sala Consiglio del Villino Medievale Tecnotown di Villa Torlonia, via Lazzaro Spallanzani, 1/a.